
Editoria: Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II, si rinnova la rivista Anthropotes

Anthropotes, la rivista del Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II (Jp29, cambia editore e si confronta con un radicale rinnovo che passa anche attraverso le nuove tecnologie e mezzi di comunicazione digitale. Giunta al suo trentottesimo anno di pubblicazioni, Anthropotes vede il preside Philippe Bordeyne come direttore scientifico e Gilfredo Marengo come direttore editoriale; il Comitato scientifico, totalmente rinnovato, è composto da diciassette esperti provenienti da otto diversi paesi del mondo. Dal mese di giugno 2022, la rivista viene pubblicata da Editrice Studium, fondata nel 1927 da Igino Righetti e dall'allora mons. Giovanni Battista Montini (futuro Papa Paolo VI) e si presenta con una rinnovata veste grafica. Tra le grandi novità, anche la possibilità di acquistare la rivista in formato digitale, oltre che nelle librerie e in abbonamento. Il primo numero della nuova serie è stato pubblicato a giugno in occasione dell'Incontro mondiale delle famiglie, con un approfondimento su "Discernimento, eredità e tradizione" basato su due convegni promossi dall'Istituto in occasione dell'Anno Famiglia Amoris Laetitia: "Il discernimento: uno stile cristiano di vita" (che si è svolto il 18 febbraio 2022) e "La tradizione: eredità che promuove" (5 aprile 2022). Il numero raccoglie saggi di Pier Davide Guenzi, Luca Pedrolì, Andrea Bozzolo, Luca Bressan, Gilles Routhier, Filippo Aschieri, Cristina Augello e Alessia Calabrò, Domenico Simeone, Giovanni Cesare Pagazzi, Donatella Scaiola, Leonardo Paris, Raffaella Iafrate, Andrea Dall'Asta, Philippe Bordeyne, Stephan Kampowski, Pierpaolo Triani, Stella Morra e Marcello Neri. Il volume contiene anche una presentazione dell'anno accademico 2022-2023 del Jp2 e un ricordo di Francesco D'Agostino, presidente dell'Unione Giuristi Cattolici e per molti anni docente all'Istituto, recentemente scomparso, tracciato da Gabriella Gambino.

M. Chiara Biagioni